



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Contratto di Lavoro

Triennio 2016-2018

TAVOLO DELLE TRATTATIVE

22.12.2017 SECONDA RIUNIONE

Alle 12:00 odierne a Palazzo Vidoni, sede del Ministero della Funzione Pubblica, si è svolto un secondo incontro per la definizione del Contratto di Lavoro relativo al triennio 2016-2018 del personale della Polizia di Stato e delle altre Amministrazioni del Comparto Sicurezza e Difesa.

La riunione ha visto presenti il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, On. Marianna Madia, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Prof. Pier Carlo Padoan, il nostro Ministro dell'Interno, Sen. Marco Minniti ed il Ministro della Difesa Roberta Pinotti. Per il Dipartimento della P.S. era presente il Capo della Polizia, Prefetto Franco Gabrielli, ed il Vice Capo della Polizia, Vice Direttore Generale preposto all'attività di coordinamento e pianificazione, Prefetto Alessandra Guidi.

Dopo il saluto dei Ministri, il Sottosegretario di Stato per la semplificazione e la pubblica amministrazione, on. Angelo Rughetti, ha comunicato che oltre alle risorse già rappresentate nella precedente riunione del 25.7 u.s. che, per quanto riguarda il Comparto Sicurezza e Difesa avrebbero consentito un aumento medio lordo mensile di circa 102 euro, erano disponibili per il personale "in divisa" ulteriori 150 milioni di euro per il riconoscimento della specificità di comparto.

È stato subito chiaro che il Governo probabilmente ambiva a chiudere l'Accordo in tempi molto ristretti e con le sole risorse economiche rappresentate. Insomma erano già pronti a confezionare un bel "pacco" pre-natalizio a tutte le donne e gli uomini della Polizia di Stato, dei Carabinieri, etc... un incremento netto pari a circa un euro, un euro e cinquanta centesimi al giorno.

Il COISP, di contro, ha ben valutato di trovarsi di fronte ad una proposta che, ancora una volta, era difficile se non impossibile da accettare e che dopo otto anni di illegittimo blocco dei contratti era assurdo che il Governo avesse pensato di proporre aumenti che non rispondono minimamente alla vitale necessità di salvaguardare il potere di acquisto degli stipendi dei Poliziotti ma anche di incrementare sia il compenso per il lavoro straordinario sia le indennità previste per i compiti maggiormente gravosi e rischiosi che siamo chiamati e costretti a svolgere ogni giorno.

Il COISP, quindi, dopo aver rimarcato di non riconoscere un Accordo (quello del 30 novembre 2016 con le Confederazioni CGIL-CISL-UIL che il Governo pretendeva di applicare anche a noi), a cui le OO.SS. della Polizia di Stato non hanno partecipato, ha puntualizzato che le cifre snocciate dalla parte pubblica sono dal COISP giudicate assolutamente inadeguate.

"La presenza dei Ministri - ha argomentato il nostro Segretario Generale (l'intervento integrale è visionabile al link <https://www.youtube.com/watch?v=bRpxkp6bv-E>) - è stato un esempio dell'attenzione che il Governo, almeno dal punto di vista formale, presta a questo Comparto. Noi riteniamo però che la dignità degli appartenenti a questo Comparto meriti, oltre alla formale attenzione che il Governo ha mostrato, anche una sostanziale attenzione che oggi qui, con le risorse che sono state rappresentate, non ritroviamo pienamente"



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Con lo stesso senso di responsabilità, che ci obbliga a tutelare il vero interesse di migliaia di Poliziotti italiani, abbiamo quindi detto no a una proposta che non darebbe corso a un giusto e conseguenziale riconoscimento economico ai Poliziotti per un carico di lavoro e responsabilità sempre più aumentato nel corso del tempo. Gli appartenenti alla Polizia di Stato lottano quotidianamente per tener fede al proprio dovere, del tutto unico e speciale. Siamo chiamati a fronteggiare innumerevoli servizi vitali per il Paese, dalla lotta ad ogni forma di criminalità, alla gestione dell'ordine pubblico, dalle problematiche connesse al fenomeno migratorio alle pressanti ed emergenziali attività di lotta al terrorismo. Difendiamo ogni giorno la sicurezza e la libertà dei cittadini e rappresentiamo un baluardo a difesa della democrazia e dello Stato di diritto, e questo a costo di immani sacrifici e versando un altissimo tributo di vite umane al Paese, contando quasi giornalmente morti e feriti. Quindi, pensare di poter contraccambiare tutto questo destinando 30-40 euro nette al mese a famiglie che hanno il sacrosanto diritto di vivere almeno dignitosamente non lo troviamo appropriato!

Negli interventi successivi, il COISP ha chiesto che il Governo continui la contrattazione sia per la parte economica che su quella normativa che è altrettanto importante per la tutela dei diritti dei Poliziotti. Le trattative per il rinnovo del Contratto di Lavoro dei Poliziotti è stato quindi aggiornato al 9 gennaio p.v. ed auspichiamo vivamente che le festività che tutti ci apprestiamo a trascorrere con i nostri cari ma anche a garantirle a tutti i cittadini con il nostro quotidiano servizio, possa servire anche a questo Governo per una positiva valutazione che non è pensabile riconoscere i nostri sacrifici e abnegazione con incrementi stipendiali assolutamente irrisori.

Di certo, se non si adegueranno gli aumenti ai nostri reali bisogni, noi del COISP siamo pronti ad una mobilitazione nazionale, che ci vedrà manifestare nelle piazze di ogni città del Paese.

Roma, 22 dicembre 2017

La Segreteria Nazionale del COISP